**

Comunicato stampa

**Indice dei prezzi all’ingrosso di Aprile**

**Andamento ortofrutta e agroalimentare**

Roma, 27 maggio 2020 . La campagna degli **agrumi** e dei frutti raccolti lo scorso autunno è quasi giunta al termine con prezzi all’ingrosso superiori all'anno precedente, in particolare per **mele** (+17,4%), **pere** (+26,0%) e **kiwi** (+29,7%). Contemporaneamente sul mercato sono già disponibili le prime produzioni primaverili ed estive di **ciliegie**, **albicocche** nonché i primi **meloni**. La **fragola**, di buona qualità e molto richiesta, ha registrato prezzi superiori del +25,9% rispetto all'anno scorso.  Questo è quanto emerge dall’analisi dell’indice mensile elaborato da **Unioncamere** e **BMTI** a partire dai prezzi rilevati dai Mercati all’ingrosso e dalle Camere di commercio che, da Maggio, coinvolge anche il comparto dell’ortofrutta. Per gli **ortaggi**, si osservano oscillazioni dovute alla fine della produzione nelle aree centro meridionali del nostro paese e all’inizio della produzione nelle regioni settentrionali. In generale, il clima mite ha favorito la produzione  facendo registrare ribassi per la maggior parte dei prodotti ad eccezione delle varie tipologie di cavolo. In questo caso, infatti, la produzione è inziata in anticipo portando scarsità di prodotto nel mese di Aprile e un conseguente incremento dei prezzi all’ingrosso, in particolare per **cavolfiori** (+93,1% rispetto all'anno scorso) e **cavoli broccoli** (+54,5% rispetto all'anno scorso).

Negli altri comparti dell’agroalimentare, nel mese di Aprile si sono registrati ribassi per i prezzi all’ingrosso delle **carni**, in particolare per le carni avicole (-12,7% per le carni di pollo e - 7,8% per le carni di tacchino) e per i **tagli di carne suina** (-5,1% rispetto a Marzo)a causa della diminuzione della domanda rispetto a Marzo. La chiusura del canale Horeca (ristoranti, pasticcerie, etc.) ha provocato flessioni per il **latte** spot (-8,1%) e per il **burro** (quasi il 20% rispetto al mese precedente). Rispetto allo scorso anno i listini italiani del burro hanno perso quasi il 40%.

Settimo ribasso consecutivo per i prezzi all’ingrosso dei **formaggi a lunga stagionatura** (-2%), per un calo complessivo di quasi il 20% rispetto allo scorso anno. Scambi limitati e prezzi invariati rispetto a Marzo per l’**olio di oliva**. Tra gli sfarinati di frumento, invece, è rallentata la crescita dei prezzi all’ingrosso della **farina**, passati dal +6,9% di Marzo al +2,3% di Aprile.

**Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all’ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi**

 *Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali*

*Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso*

**Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all’ingrosso dei Vini**



*Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Merci*

*Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso*

**Tabella 3: Indice dei prezzi ufficiali all’ingrosso di Frutta e Ortaggi\***



*\*Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.*

*Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere*

Nota metodologica su https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso